

*(I lavori iniziano alle ore 14.38 con l'esame delle interrogazioni a risposta immediata, ai sensi dell'articolo 100 del Regolamento interno del Consiglio regionale)*

OMISSIS

\*\*\*\*\*

**Interrogazione a risposta immediata n. 1759 presentata da Frediani, inerente a "Appalto Multiservizi EDISU"**

**PRESIDENTE**

Proseguiamo i lavori, esaminando l'interrogazione a risposta immediata n. 1759, presentata dalla Consigliera Frediani, che la illustra.

Grazie, Presidente.

Ringrazio anche l'Assessore, che suppongo risponda in vece dell'Assessora Cerutti. Mi spiace un po' per la sua assenza, perché avrei ovviamente preferito una risposta dall'Assessora competente, perché so che è un tema che le sta particolarmente a cuore, almeno per il versante delle borse di studio (non so se anche per la gestione degli appalti, ma lo vedremo in base alla risposta che ha lasciato).

Parliamo, dunque, dell'appalto Multiservizi che è stato oggetto di una gara che ha avuto un percorso piuttosto travagliato, che tutti noi abbiamo seguito sia in Commissione che attraverso le notizie riportate dai giornali.

È un appalto che ha visto, per l'appunto, un ricorso dovuto all'applicazione di una formula sbagliata, che ha comportato anche un costo per l'Ente; costo che, peraltro, abbiamo anche chiesto alla Giunta di quantificare in sede di Commissione, ma purtroppo abbiamo ricevuto una risposta un po' parziale rispetto agli elementi che abbiamo sollevato; vedremo di approfondire il dettaglio successivamente.

Questa è la situazione attuale: l'appalto è stato assegnato e ci risulta che, a parità di strutture universitarie - detto in termini pratici, la quantità di superfici da pulire e di residenze presso le quali offrire i servizi è rimasta invariata - pare che sia stato applicato un taglio piuttosto ingente delle ore di lavoro; taglio che ha comportato, ovviamente, delle ripercussioni sulle ore che vengono assegnate ai lavoratori e alle lavoratrici della cooperativa che si è vista aggiudicare l'appalto, con pesanti ripercussioni sulla busta paga. Parliamo, peraltro, di stipendi che già non sono altissimi: in questo modo, arrivano veramente a un livello che non consente assolutamente una vita dignitosa.

La domanda sorge un po' spontanea: o fino ad ora abbiamo sprecato i soldi, nel senso che potevamo, con una minor spesa, garantire gli stessi servizi agli studenti che usufruiscono delle residenze, oppure c'è qualche motivo per cui adesso le ore vengono tagliate. Questa interrogazione è volta proprio a conoscere questi motivi. Ma se questi motivi non fossero presenti, ci chiediamo, allora, che cosa è stato fatto in questi anni e se veramente sono stati sprecati dei soldi per gestire i servizi all'interno delle residenze.

Grazie.

**PRESIDENTE**

Risponde l'Assessore Ferrari; ne ha facoltà.

**FERRARI Augusto**, *Assessore regionale*

Grazie, Presidente.

Do lettura della risposta che mi ha trasmesso l'Assessora Monica Cerutti; non sono nelle condizioni di dire altro, se non leggere il testo. Eventualmente, ci saranno altre occasioni per approfondire la questione.

EDISU Piemonte con l'appalto del 2009 aveva affidato la gestione delle residenze universitarie (nella risposta vengono elencate tutte le sedi).

In sede di predisposizione del nuovo capitolato d'appalto, si è innanzitutto preso atto che l'Ente aveva iniziato l'opera di efficientamento e razionalizzazione dei costi (così come dovuto per mantenere l'efficienza, l'efficacia e l'economicità dell'azione pubblica) a seguito dei minori trasferimenti regionali e nazionali e dalla generale crisi economica che, com'è noto, ha pesantemente impattato sul settore pubblico.

In quest'ottica, l'EDISU Piemonte ha proceduto a dismettere le residenze Mondovì Trona e Mondovì Martinetto, anche a seguito della chiusura delle sedi di corso del Politecnico di Torino a Mondovì.

Al fine di abbattere la spesa dei fitti passivi sono state dismesse anche le residenze Pontida e Mazzini di Novara, da poco sostituite con la residenza all'interno del Campus che permette una maggiore economia di gestione.

Non ultimo, occorre ricordare che l'appalto del 2009 prevedeva l'apertura della residenza Verdi, mentre la residenza Cavour veniva chiusa per lavori di manutenzione straordinaria.

Successivamente, si verificava l'apertura della residenza Cavour, mentre la residenza Verdi veniva a sua volta ristrutturata (non prevedendo, pertanto, l'apertura contemporanea delle due residenze). L'Ente si è trovato quindi a dover garantire, senza ulteriori risorse, che entrambe le residenze rimanessero a disposizione degli studenti.

Sempre nell'ottica del contenimento dei costi e del mantenimento degli equilibri di bilancio, sono state analizzate tutte le attività previste nel multiservizi: direzione, accoglienza e reception, pulizie e manutenzioni (solo per citare le più importanti), ed è stato deciso di attribuire la Direzione delle residenze a personale Edisu, modificando, di conseguenza, la sottostante struttura organizzativa; inoltre sono state ridotte le ore complessive di pulizia con particolare riferimento a quelle strutture dotate di mini alloggi con angolo cottura, le cui pulizie sono state demandate agli ospiti.

Preme sottolineare che in nessuna occasione EDISU Piemonte ha prospettato alcuna forma di stabilizzazione del personale impiegato nell'appalto, né tantomeno promesso sicurezza o illuso qualcuno di avere garanzie. Com'è noto, questo tipo di appalti ha una durata prestabilita e limitata ed è soggetto a gara europea. Pertanto EDISU, nell'ottica della maggiore tutela possibile dei lavoratori impiegati e nel rispetto del D.lgs. 163/2006 e successive modificazione ed integrazioni, ha potuto esclusivamente inserire nel proprio capitolato d'appalto quanto segue: *"La ditta aggiudicataria sarà responsabile del comportamento del proprio personale e sarà tenuta all'osservanza delle leggi vigenti in materia di previdenza, assistenza ed assicurazione infortuni, nonché le norme dei contratti di lavoro della categoria per quanto concerne il trattamento giuridico ed economico; dovrà provvedere, a sua cura e spese, a tutti gli obblighi che ne derivano dall'esecuzione del contratto, in ottemperanza alle norme del D.Lgs. 81/2008 s.m.i. in materia di salute e sicurezza sui luoghi di lavoro, nonché quelle in vigore nelle località in cui deve essere prestato il servizio oggetto dell'appalto, presso i seguenti organismi: INPS, INAIL, ASL, Laboratorio di Sanità Pubblica, Ispettorato del Lavoro e VV.FF."*

Per gli obblighi inerenti l'impiego del personale, si applica quanto previsto dall'art 4, CCNL "Multiservizi" vigente, a fronte di una modificazione di termini, modalità e prestazioni

contrattuali rispetto a quelle esistenti nell'ultimo affidamento formalizzato".

In ultimo, occorre sottolineare che il Consiglio di Amministrazione dell'Ente, prima di esprimere le proprie linee di indirizzo, si è approfonditamente confrontato con le organizzazioni sindacali di categoria, concordando le tutele di cui sopra.

\*\*\*\*\*

OMISSIS

*(Alle ore 15.52 la Presidente dichiara esaurita la trattazione  
delle interrogazioni a risposta immediata)*

*(La seduta ha inizio alle ore 15.55)*